

SPIT NEWS



IN QUESTO NUMERO

- LA NOSTRA SPIT IN... DIABOLIK
- PROGRAMMA RADUNI 2023
- SPITPRANZI DI NATALE DEL RITS
- QUATTRO PASSI IN SPIT
- CAPODANNO D'ABRUZZO





EDITORIALE ■

SOMMARIO ■

Cari Amici BUON ANNO!

Con il 2023 SPITNEWS si veste di un nuovo colore. Dopo il "Tahiti Blue" utilizzato per le copertine del 2022, la Redazione per tutto quest'anno ha deciso di adoperare il colore "WHITE" (codice 19 oppure NAB) e Gabriele gli ha reso giustizia, con il suo accuratissimo lavoro grafico. Questa tinta ha una particolarità: è l'unica ad essere stata utilizzata per tutti i modelli di Spitfire dalla MKI alla 1500.

Il primo articolo non passerà inosservato e penso che la curiosità vi abbia già portato a leggerlo. In effetti la bella MKIV (RITS 1694) ha fatto colpo sul regista della trilogia Diabolik e la vettura è stata scelta per il secondo episodio. L'articolo è stato conservato nei nostri archivi in gran segreto per oltre un anno e ora, dopo tanta attesa che la pellicola uscisse nelle sale, possiamo pubblicare il pezzo.

Come consuetudine, nel primo numero dell'anno troverete i PROMO dei raduni 2023 ed i programmi estesi dei primi quattro eventi. I dettagli delle due manifestazioni che si svolgeranno dopo l'estate saranno invece pubblicati nel prossimo numero.

Il programma del primo raduno in Val Seriana ve lo avevo già anticipato per mail in quanto la G.O. Giovanna Riva, per esigenze logistiche, aveva la necessità di ricevere le adesioni il prima possibile. In effetti l'evento è andato "Sold Out" in una settimana ed ora Giovanna è alla ricerca di altre sistemazioni per poter accogliere ulteriori equipaggi. Come già saprete, la seconda manifestazione sarà a Lucca, seguirà Conegliano e quindi Ascoli Piceno. Anche per questi eventi c'è molto interesse, perciò se avete piacere di partecipare prendete visione dei programmi, delle modalità di iscrizione ed affrettatevi ad inviare le adesioni.

Più avanti il giornale ospiterà la prima parte del dettagliatissimo racconto di un viaggio in Carnia fatto in solitaria da un socio e darà infine spazio ai consueti pranzi pre-natalizi in Lombardia e nel Lazio e al Capodanno conviviale trascorso da un manipolo di amici in Abruzzo. Immane, dopo la lunga serie di acquerelli dedicati a tutti i modelli di Spitfire e GT6, torna nelle nostre pagine la simpaticissima vignetta di Chicco Matita, ma non dimenticate che in ultima pagina Spit-lock Holmes vi aspetta per un nuovo indizio, non prima di avervi svelato lo scorso oggetto misterioso.

Prima di salutarvi, desidero comunicarvi che poco prima della fine dell'anno abbiamo registrato ancora una vettura, raggiungendo così la considerevole cifra di 1782 Spitfire e GT6 registrate dal 1997, anno nel quale il RITS cominciò a fare i primi passi. Ma il Rits non si ferma, continua a guardare avanti e a fissarsi nuovi obiettivi: oltre a lavorare attivamente alla nuova versione del sito internet ufficiale del Registro, per non avere sorprese abbiamo anche già preso accordi per partecipare alla Fiera Auto e Moto d'Epoca che da quest'anno si svolgerà nella nuova sede di Bologna Fiere. Ho visitato il quartiere fieristico e vi posso assicurare che è enorme: parliamo di 235.000 m² di spazio espositivo tra aree coperte ed esterne e l'area riservata ai Club (17.000 m²) è quasi doppia rispetto a quella occupata nella vecchia location di Padova. Una cosa è certa, il RITS ci sarà: 26-29 ottobre 2023, non prendete impegni e venite a visitare il nostro stand. Evviva il RITS !

ALESSANDRO CARPENTIERI

- | | | | |
|----|--|----|--------------------------------------|
| 3 | LA NOSTRA SPIT IN...
DIABOLIK | 21 | UN'OCCASIONE DA
PRENDERE AL VOLO |
| 6 | 6 RADUNI CON I MIGLIORI
INGREDIENTI PER UN
ANNO STELLATO | 22 | QUATTRO PASSI IN SPIT
Spit-Storie |
| 11 | PROGRAMMI RADUNI 2023 | 25 | CAPODANNO D'ABRUZZO |
| 19 | L'ANGOLO DI CHICCO MATITA | 26 | PICCOLI SPITFARISTI
CRESCONO |
| 20 | SPITPRANZO DI NATALE
CON SORPRESE | 28 | I misteri di...
SPIT-LOCK HOLMES |

foto in copertina di Maria Paola Brusaporci – Spitfire al Castello di Agliè - Torino





LA NOSTRA SPIT IN...

DIABOLIK

di Agnese Cafagna e Gianfranco Sfiligoi RITS 1694

Quando veniamo contattati, per mandare qualche foto della nostra SPIT, rimaniamo quasi infastiditi...

Che volete sapere, cosa volete commentare o giudicare della nostra spider? Ci viene poi chiesto, considerate le sue ottime condizioni e l'anno di immatricolazione, di poterla utilizzare per il film Diabolik, in corso di registra-

zione, in quel di Trieste. Ci pensiamo, ma siamo poco propensi, dato che NON amiamo, soprattutto Gianfranco che non lo ammetterebbe mai, far guidare ad altri o far gestire ad altri, le nostre vetture d'epoca!

Ci viene spiegato che dovrebbe essere la vettura usata da Eva Kant, compagna e complice di Diabolik, per i suoi spostamenti,

ma soprattutto che io sarò presente, che gestirò personalmente il mezzo e che quindi nulla avrò da temere.

Bene, decidiamo che la SPIT n° 1694 sarà la protagonista, par suo, del film, sarà in maniera sempiterna nella storia e verrà apprezzata per la sua eleganza da chiunque, anche in futuro!

In un giorno di novembre, dopo →



aver chiaramente premesso che con la pioggia NON avremmo portato la nostra vettura sul set, ci presentiamo (in orario e luogo segreti fino all'ultimo, onde evitare fastidi e disturbi da parte di chicchessia), con la nostra SPIT bianca del 1974: la giornata è magnifica fino al sole che tramonta sul mare, strepitoso... che dire, veramente il set di un gran film! Ci spiegano subito che le foto sono vietate (per ovvi motivi), soprattutto se ritraggono attori e protagonista, anche la zona deve essere mantenuta segreta, d'altronde parliamo di Diabolik!!!! L'ora si avvicina, i colori rossi del tramonto iniziano a farsi vedere, da un po' il regista studia le immagini nel suo cuore e nella sua immaginazione, testando con alcuni collaboratori le sequenze, i tagli, le inquadrature... Chiede ripetutamente di fermare il traffico per fissare l'ordine della comparsa delle vetture. Chiede a Gianfranco di provare le scene, le manovre, il suono del motore, le luci, ecc. Facciamo tutte le prove, appare soddisfatto, decide il punto di partenza, il tempo, la durata della manovra. Ordina la presenza della pro-

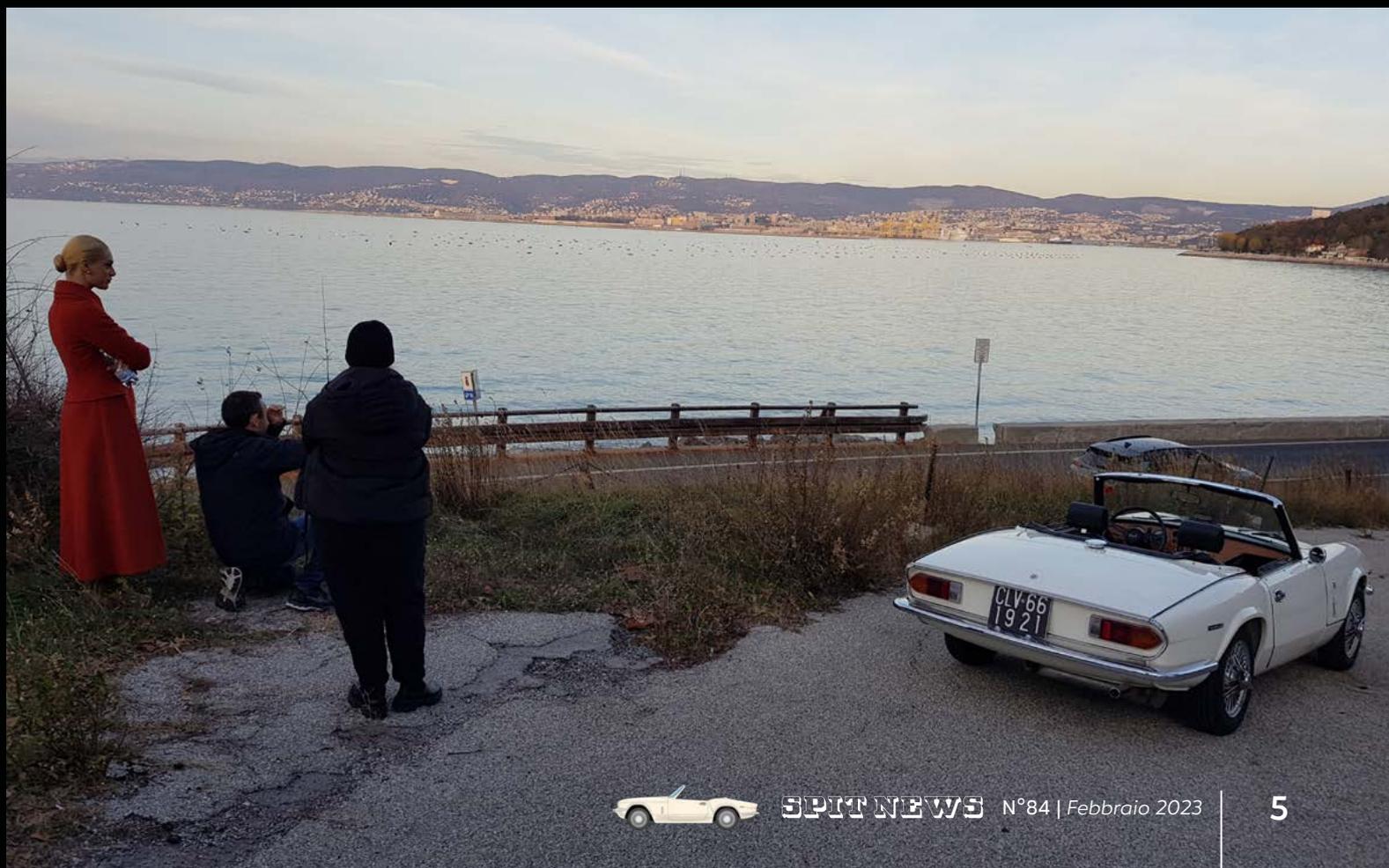
tagonista... una strepitosa EVA KANT che guiderà la nostra SPIT, Miriam Leone guiderà SPITTY n° 1694! E così è! Ci spiegano le immagini, la storia, ascoltiamo tentando di cogliere qualche particolare interessante e senza rendercene conto, siamo già immersi nel film, nel sogno, vediamo la DS del commissario Ginko passare, vediamo altre auto fantastiche incrociarsi, vediamo Eva Kant osservare col binocolo, nascosta fra i cespugli, il passaggio del commissario Ginko e salire in macchina, avviarla, accendere le luci e partire, immettendosi sulla strada, seguendo il commissario, quasi beffandolo... Imbambolati dal sogno, sentiamo l'ordine di andare a recuperare la vettura e di riportarla in posizione, aiutando l'attrice, dato che la strada è stretta ed impegnativa... Gianfranco si precipita svariate volte, dando anche consigli all'attrice, persona eccezionale e di rara bellezza, su come gestire al meglio la vettura e il suono del motore, per rendere migliore l'effetto di brio e potenza. Come spesso accade, ad un certo punto una massa al faro posteriore sinistro decide di disturbare, fa-

cendo spegnere la lampadina in concomitanza con l'uso dei freni. Gianfranco propone di intervenire ma, i tempi stretti legati alle ore di luce, impediscono qualsiasi azione non prevista. Faremo modifiche in fase di montaggio, ci dicono. Peccato che successivamente ci comunicano che nella notte verranno effettuate delle riprese segretissime, in una zona a tutti sconosciuta (non a noi che ci risiediamo) dove sarà necessario l'uso del freno con i fari accesi... speriamo bene. Le riprese proseguono, la Spit magicamente non tradisce e tutto termina con la soddisfazione di tutti. La SPIT è ufficialmente nella Storia, Michelotti non ne avrebbe bisogno, ma viene ancora una volta dichiaratamente ed ufficialmente premiato per il suo genio e le sue capacità. Noi rientriamo a casa dopo le riprese notturne e segretissime, in cui sono protagoniste anche altre nostre vetture. Le forti sensazioni di questa straordinaria esperienza sono "mascherate", quasi distorte dal viaggio velocissimo, dalla fulminea immatricolazione dei veicoli a Clerville (CLV sulle targhe) e dalla soddisfazione di aver consentito



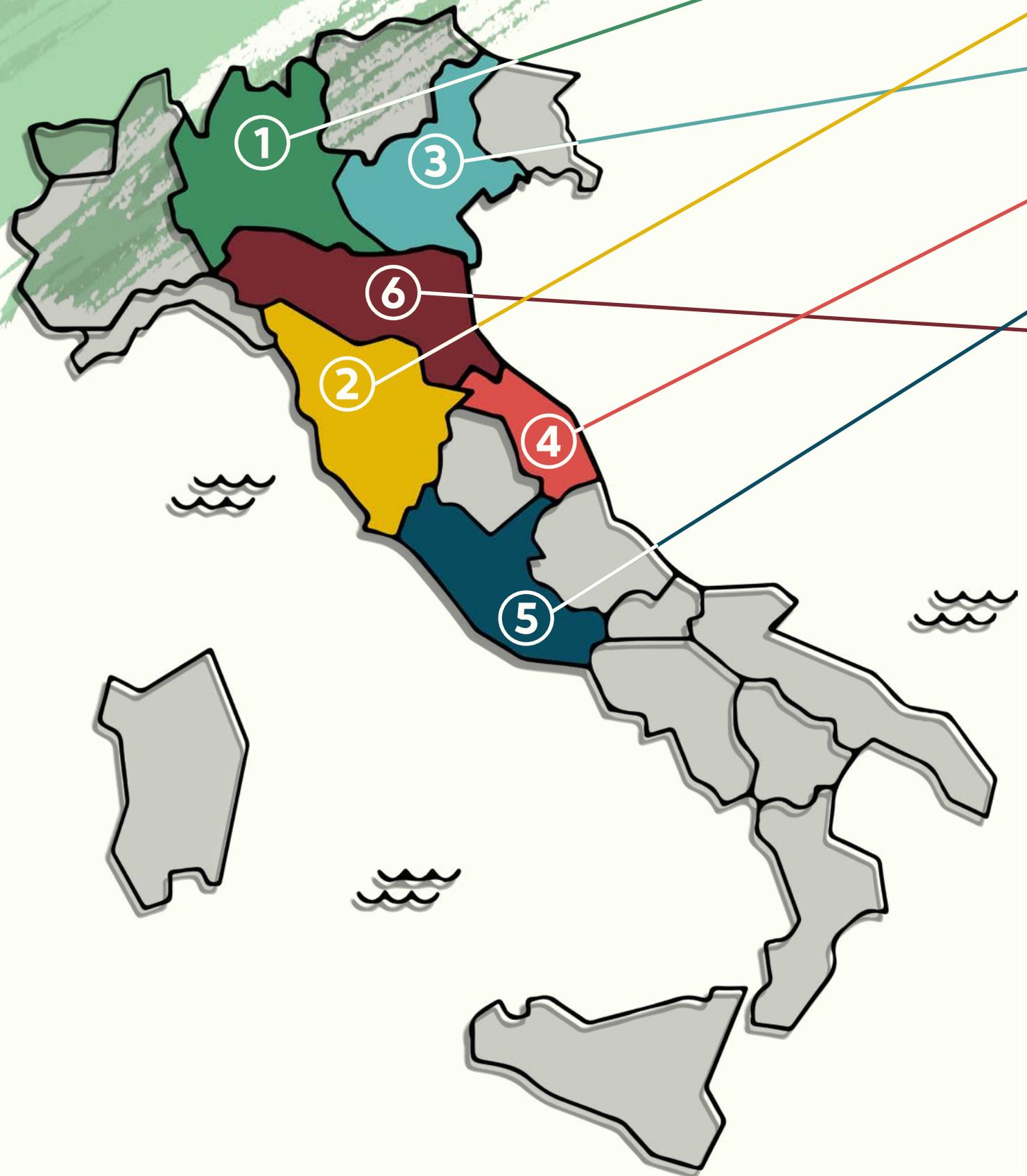
che il sogno di tantissimi possa passare attraverso i raggi di una Spitfire MK IV, registrata al Nostro RITS! La n° 1694. Diabolik, Eva Kant, inarri-
vabili, inarrestabili, già scomparsi!

Grazie, grazie a tutti, non ci resta che andare al cinema oppure at-
tendere il passaggio in TV ... fra qualche tempo! ■





RADUNI 2023



1

1-2 Aprile | Lombardia **SPIT-TIME: ALLA SCOPERTA DEI 3 BORGHI**

2

22-23 Aprile | Toscana **LE SPITFIRE TRA LE MURA DI LUCCA**

3

20-21 Maggio | Veneto **NEOCLASSIC SPITFIRE**

4

24-25 Giugno | Marche **NELLA TERRA DEI PICENI**

5

2-3 Settembre | Lazio **CASSINO TERRA DI LAVORO**

6

23-24 Settembre | Emilia Romagna **SPIT & GO... TRA LE BUCHE**

6 RADUNI CON I MIGLIORI INGREDIENTI PER UN ANNO STELLATO ■

di Lello Nasta RITS 426 - 681 (in collaborazione con tutti i G.O. 2023)

Caro popolo Spitfire, ci apprestiamo a vivere un nuovo anno di eventi e importanti debutti per il nostro Registro. Come si è sempre cercato di ottenere, i sei raduni del 2023 saranno distribuiti quanto più equamente possibile sul territorio nazionale e separati tra loro da almeno tre settimane.

Un po' come una ricca tavola imbandita dove non manca nulla ed è tutto preparato con la massima cura e passione per soddisfare ogni gusto e palato.

Iniziando dal "profondo nord", ad aprile ci attende la Val Seriana (BG),

faremo poi gli onori alla bellissima città di Lucca al suo attesissimo debutto, a seguire il Veneto che oltre ad accoglierci sempre con la consueta simpatia, quest'anno farà spazio anche alla nostra Memoria e, a fine giugno, la seconda debuttante sarà la splendida Ascoli Piceno con la sua provincia ricca di arti e mestieri.

Per ritemperarci dopo la "faticosissima" pausa estiva, ai primi di settembre ci vedremo a Cassino (FR), per chiudere infine la stagione dei raduni in Emilia-Romagna, in quel di S. Pietro Terme (BO).

Prima di salutarvi, desidero espri-

mere a tutti gli Organizzatori la mia più profonda gratitudine per aver affrontato una lunga serie di impegni e preoccupazioni e per spendere ancora nei prossimi mesi gran parte del loro tempo libero con un unico grande obiettivo: rendere ogni singolo viaggio proposto una condivisa esperienza di benessere, serenità, evasione ed allegria, pur non tralasciando ogni aspetto culturale che da anni ci contraddistingue come club automobilistico alla continua scoperta del nostro Bel Paese.

Grazie di vero cuore da me e da tutti. A presto, quindi e... VIVA IL RITS! ■



1

1-2 Aprile | Raduno Spitfire in Lombardia SPIT-TIME: ALLA SCOPERTA DEI 3 BORGHI

Qualche settimana fa, dopo aver finito di scrivere la quarta lettera di richiamo ai miei dipendenti poco attenti, mi sono detta: "Ora la scrivo pure al RITS!"

Oggetto: Richiamo solo per spitfire – isti. In data 1 e 2 di aprile voi soci Rits vi troverete a percorrere le strade tra il lago d'Iseo e la Val Seriana. Si fa presente che non sono strade tortuose, ma una tranquilla passeggiata nel verde.

Per iniziare visiteremo il borgo di Lovere, dove provvederemo a parcheggiare le nostre amate Spit in Piazza 13 Martiri (e già qui il primo numero da usare al superenalotto); poi si partirà per il secondo borgo e si arriverà a Clusone, con il suo particolarissimo orologio (l'ora di arrivo segnata dalle lancette potrebbe essere il secondo numero da giocare) e il meraviglioso Palazzo Fogaccia. La domenica invece, preparatevi ad assistere ad un efferato delitto al

Castello nel borgo di Gromo (e pure qui i numeri non mancheranno)! I presenti saranno tuttavia informati circa tutte le attività che si svolgeranno nel corso del raduno. Chi non parteciperà attivamente, costituirà grave violazione agli obblighi di diligenza e correttezza nell'ambito della manifestazione oltre alle espresse direttive del club (si veda "rapporto di socializzazione" previsto dal codice RITS art. 04).

Ai sensi dell'articolo 7L. 300/1970, avete cinque giorni dal ricevimento della presente per inviarci la vostra partecipazione oppure potete fissare un appuntamento con il G.O. e per essere ascoltati in vostra difesa. In caso di mancata risposta o mancata valida giustificazione/controdeduzione, procederemo disciplinarmente nei vostri confronti secondo il codice RITS: rimandato a settembre.

Giovanna Riva, GO

**3**

20-21 Maggio | Raduno Spitfire in Veneto NEOCLASSIC SPITFIRE – 1° Memorial Alessandro Marchetti

Immaginate ad accogliervi una grande struttura elegante che svetta sulla cima di un colle e sovrasta i vigneti, l'antica filanda di un tempo in cui dai bozzoli dei bachi si filava la seta. Ma immaginate anche, usando il cuore, che ad attendervi ci sia lui che ci saluta dalla sua 1500 Russet Brown, i suoi guanti da guida azzurri ancora addosso. Sì, perché questo raduno, noi che lo sentiamo sempre presente, lo abbiamo voluto qui in Veneto per ricordare Alessandro Marchetti. In "slow drive" percorreremo i dolci saliscendi collinari delle Terre del Prosecco, Patrimonio Unesco, visiteremo la più completa e interessante Tipoteca Storica d'Italia (non sapete cos'è? ... vi aspettiamo per scoprirlo!) e saremo poi ospiti graditi a casa di Antonio Canova: nel suo paese rivivremo

il suo mondo di bellezza, rimirando le sue bianche incantevoli sculture che lo elessero primo scultore neoclassico al mondo. Tornati e riposati, ci attenderà la vicinissima Enoteca Veneta della celebre Scuola Enologica di Conegliano. Di buon mattino domenicale, ci inoltreremo in una realtà che ci piace definire enologico-gastronomico-nobiliare: ci ospiterà un'azienda veneta modello, quella del Casato, che per molti secoli amministrò queste terre. Ci porteremo, lungo un percorso costellato di roseti e filari fino a Valdobbiadene dove, dinanzi a tavole imbandite nell'assoluto rispetto delle deliziose pietanze che la terra del Piave sa offrire, festeggeremo insieme l'amicizia che ci lega.

Patrizia Sarcinelli e Renzo Frusi, GO



2**22-23 Aprile | Raduno Spitfire in Toscana
LE SPITFIRE TRA LE MURA DI LUCCA**

Finalmente le nostre Spit faranno tappa a Lucca, città unica, di origine romana (era una colonia dell'Impero), pur caratterizzata da un centro storico completamente circondato da una cinta muraria cinquecentesca, integra nell'insieme e pressoché immutata nonostante lo scorrere dei secoli. Varcando le mura all'interno troveremo moltissime chiese medievali (è detta la città delle cento chiese), bellissimi palazzi molti dei quali rinascimentali, campanili e torri, tra le quali merita di essere ricordata la caratteristica Torre Guinigi, con un bosco pensile alla sua sommità. Lucca rimane una città molto operosa ma tranquilla, basta perdersi tra i vicoli per ritrovarsi immersi in un tempo diverso, circondati da un'atmosfera unica e silenziosa, una città magica. Il pomeriggio del sabato, dopo il buffet in albergo, una Villa ottocentesca poco fuori dalla città, sarà dedicata ad una visita guidata della città che partirà, non potrebbe essere altrimenti, con una passeggiata sulle mura per poi toccare le chiese più significative, come la Cattedrale di San Martino, la Basilica di San Frediano e la Chiesa di San Michele

con la sua bellissima piazza, che in epoca romana fungeva da Foro della città. Visiteremo anche le piazze più belle, come Piazza Anfiteatro caratterizzata dalla sua forma ellittica e nata sulle rovine dell'anfiteatro romano, le due Torri più significative, Guinigi e Delle Ore, oltre al piccolo museo dedicato a Barsanti e Matteucci, gli inventori del motore a scoppio. Terminata la visita, rientreremo in albergo per la cena.

La domenica mattina prenderemo le nostre amate auto e lasceremo Lucca alla volta di Montecarlo, piccolo paesino arroccato su un colle isolato da cui si ammira la piana Lucchese, che segna il confine tra la Lucchesia e la Valdinievole. Si tratta di un vero gioiello medioevale, anch'esso cinto da mura e caratterizzato dalla sua Rocca, famoso per i suoi vini ed il suo olio. Terminata la visita del borgo, ci sposteremo verso il ristorante per il pranzo ed i saluti. Non vedo l'ora di poter condividere con voi tutte queste bellezze, siamo veramente fortunati, l'Italia è un paese bellissimo e la vostra amicizia è il valore aggiunto.

Maurizio Peranzi, GO

4**24-25 Giugno | Raduno Spitfire nelle Marche
NELLA TERRA DEI PICENI - OFFIDA E ASCOLI PICENO**

Il raduno vuole essere un piccolo assaggio delle tante bellezze nella zona del Piceno. Avremo modo di visitare la cittadina di Offida, uno dei borghi più belli d'Italia, famoso per i suoi merletti. Ammireremo monumentali palazzi medioevali e rinascimentali con particolare attenzione alle caratteristiche usanze, artigianato e sapori di vini e olii pregiati. Seguirà poi la visita alla città di Ascoli Piceno che, fondata dai

romani, conserva ancora monumenti dell'epoca arricchiti da preziosi gioielli medievali e rinascimentali quali il "salotto buono" della città, la magnifica Piazza del Popolo. Non da meno il teatro monumentale Ventidio Basso e la chiesa Gotica di San Francesco. Il tutto sarà innaffiato dall'anisetta e condito con le famose olive ascolane e altre succulenze marchigiane.

Raniero Ciani, GO



5

2-3 Settembre | Raduno Spitfire in Lazio CASSINO TERRA DI LAVORO

A distanza di 10 anni, le SPIT torneranno in terra di lavoro, attraversando i territori che hanno fatto da sfondo alle vite di San Benedetto e San Tommaso D'Aquino. Il raduno inizierà il sabato pomeriggio, con la visita dell'Abbazia benedettina di Montecassino, nota per essere culla della cultura occidentale medievale e per essere stata distrutta da feroci bombardamenti, durante la Seconda Guerra Mondiale. La visita sarà un'occasione da non perdere perché, in via del tutto eccezionale, potremo vedere dei luoghi generalmente non aperti ai visitatori.

La domenica invece, cammineremo per le vie dell'antica città di Aquino, che raggiungeremo dopo un suggestivo giro in auto tra le terre bagnate dai fiumi Liri e Gari, che rendono fertili i terreni circostanti.

Visiteremo anche la Chiesa di Santa Maria della Libera, esempio importante di architettura medievale a tre navate oltre al vicino Museo d'Aquino, le cui esposizioni seguono un percorso cronologico che va dalla preistoria all'età moderna, passando per l'età romana e medievale. Aquino, fondato dai Volsci, è un borgo pieno di storia: ha dato i natali al poeta latino Giovenale e per lungo tempo ha fatto parte della contea D'Aquino, proprietà della famiglia di San Tommaso. Partecipando al raduno potrete percorrere insieme a noi la storia della Terra di Lavoro, dal IV secolo a.C. all'ultima guerra mondiale, scoprendo così alcune delle meraviglie del Basso Lazio.



Marcello De Rosa, GO

6

23-24 Settembre | Raduno Spitfire in Emilia Romagna SPIT & GO... TRA LE BUCHE

(In questo raduno si svolgeranno le premiazioni di fine stagione)

Eccoci qua, siamo nuovamente in gioco, questa volta con il gradito compito di chiudere la stagione 2023. Vi porteremo ad ascoltare un particolarissimo carillon costituito da 55 campane di dimensione diversa, unico in Europa, nel Santuario del Miracoloso Crocefisso, eretto nel 1741 al centro di Castel S. Pietro Terme.

Altro fiore all'occhiello sarà lo splendido Anusca Palace Hotel, dove ci potremo rilassare a bordo piscina e coccolarci nell'area wellness aspettando la cena di gala, durante la quale non mancheranno le attese premiazioni di fine stagione e le non meno attese musica e danze.

A seguire, la domenica attraverseremo "su e giù" le colline dell'Appennino Bolognese, per la gioia dei nostri SpitPiloti, fino ad arrivare al Golf Club Molino del Pero, dove i più "temerari" potranno fare "due tiri" nel bellissimo campo da 18 buche.

La giornata si concluderà in una tipica locanda immersa nel verde, vicino a Sasso Marconi, perché per nessun motivo può mancare un mitico pranzo emiliano!

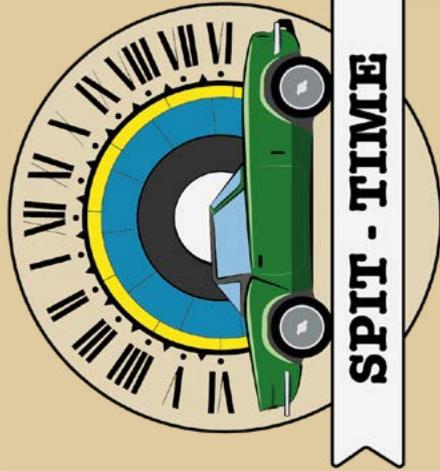
Vi aspettiamo numerosi, non pensate mica di saltare proprio l'ultimo, vero?!?!



Anna Magagnoli e Matteo Mattarelli, GO



SPIT-TIME : ALLA SCOPERTA DEI 3 BORGHI



SPIT - TIME



*British
Racing Green*



LA BUSSOLA
HOTEL - BASTOGNATE

CON IL PATROCINIO DEI COMUNI DI:



LOVERE

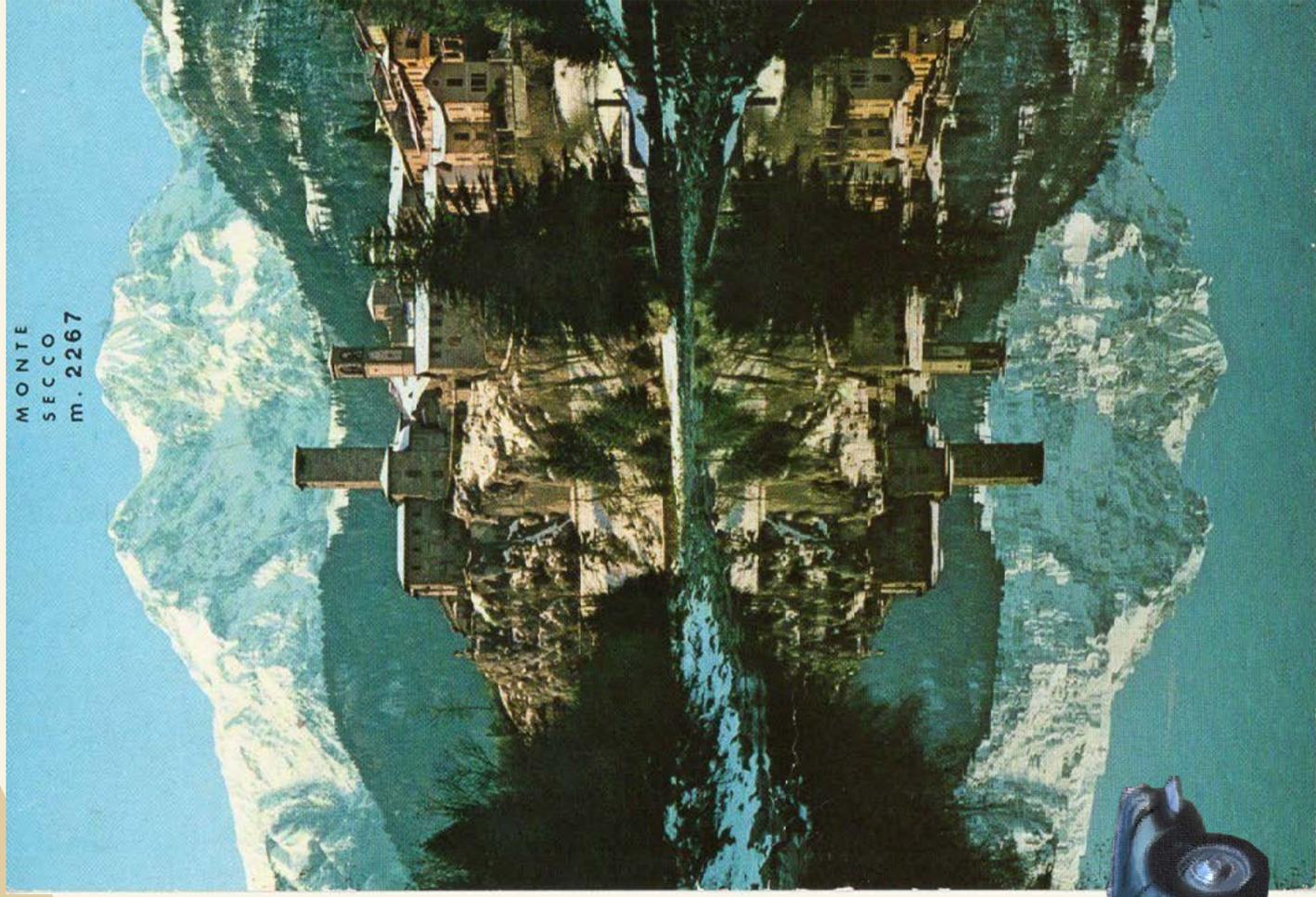


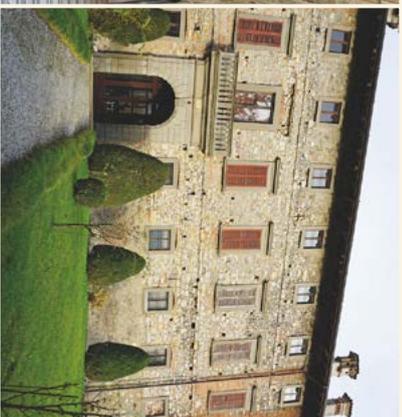
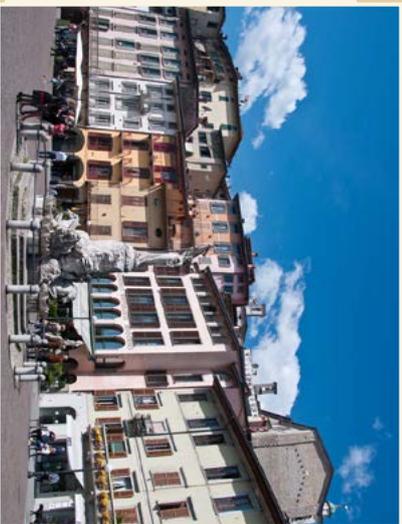
CLUSONE



GROMO

Guida esclusiva:
LAURA BENZONI Storica dell'arte e Guida di Bergamo





Spit-time: è ora di andare alla scoperta di alcuni luoghi della medio-alta Valle Seriana, una delle due principali valli bergamasche. Visiteremo due paesi che fanno parte del circuito "I Borghi più belli d'Italia" e la città di Clusone.

Sabato mattina visiteremo il borgo di Lovere, situato nella parte settentrionale del Lago d'Isèo.

Il pomeriggio lo trascorreremo a Clusone, dove un percorso guidato ci illustrerà i luoghi principali di questo paese, a partire dal simbolo della città, l'orologio planetario Fanzago, unico nel suo genere in Italia e nel mondo. Grazie alla gentile ospitalità del Principe Giovannelli avremo l'onore di visitare Palazzo Fogaccia, un palazzo signorile privato, di solito chiuso al pubblico.

La domenica mattina visiteremo il borgo medievale di Gromo (bandiera arancione) arroccato nell'alta valle sulle rive del Serio.

Durante il percorso guidato, alcuni figuranti ci faranno rivivere con i costumi dell'epoca un delitto che capiterà proprio durante la nostra visita al borgo. Attraverso indizi e suggerimenti dovrete cercare di risolvere l'enigma e assicurare alla giustizia il colpevole!

Di seguito il programma dettagliato:

(percorrenza: circa 50 km)

SABATO 01/04
ore 9 - 10: ritrovo presso Piazza 13 Martiri, Lovere (BG)

ore 10 - 12: visita guidata al borgo di Lovere

ore 12 - 13: trasferimento a Clusone

ore 13 - 14: pranzo presso albergo ristorante "Mas-ci"

ore 14,30 - 17,30: visita guidata città di Clusone,

orologio planetario Fanzago e Palazzo Fogaccia

ore 17,30 - 18: trasferimento nei rispettivi alberghi

ore 20 - 23: cena presso albergo ristorante "La Bussola"

DOMENICA 02/04
ore 8,30: ritrovo presso Parcheggio del Sole, Clusone (BG)

ore 8,30 - 9,30: trasferimento a Gromo

ore 9,30 - 12: visita guidata al borgo di Gromo e al museo

delle armi bianche e pergamene con delitto al Castello

ore 12 - 12,30: trasferimento a Fiumenero (BG)

ore 12,30 - 15: pranzo presso Albergo - Ristorante Morandi

MODULO D'ISCRIZIONE (Inviare entro il 19/02/23)

NOME E COGNOME PILOTA _____

NOME E COGNOME NAVIGATORE _____

INDIRIZZO E-MAIL _____

CELLULARE _____

MODELLO AUTO _____

TARGA _____

ANNO
N° RTTS

(segnalare eventuali intolleranze o allergie: _____)

Sabato e Domenica X1 € 250,00 X2 € 390,00

Solo Sabato (con cena) X1 € 120,00 X2 € 200,00

Solo Domenica X1 € 70,00 X2 € 140,00

Bonifico bancario intestato a: **Riva Giovanna - Causale: Raduno Val Seriana**
IBAN: IT671034405364000000190100

1. Effettuare il bonifico con la quota prevista entro il termine indicato.
2. Inviare modulo di adesione compilato e firmato con copia del bonifico e carte d'identità alla mail: spit.game.rts@gmail.com

In caso di arrivo il giorno precedente (venerdì 31 Marzo) contattare direttamente Giovanna (cell. 348-0656535).

Il pernottamento del raduno si articola su due alberghi. L'albergo vi verrà assegnato all'atto della prenotazione. Indipendentemente dall'hotel assegnato, il ritrovo per Sabato 01 Aprile è alle ore 10 presso Piazza 13 Martiri, Lovere (BG). Per motivi organizzativi le iscrizioni con l'avvenuto pagamento si riterranno chiuse al raggiungimento delle 24 camere disponibili.

Il sottoscritto chiede di partecipare in qualità di pilota e sotto la propria completa responsabilità alla manifestazione in conformità al regolamento e alle norme in materia di codice della strada di cui dichiara di uniformarsi senza eccezioni sollevando gli enti organizzatori e il comitato organizzativo da ogni responsabilità circa eventuali danni morali e/o materiali occorsi a se stesso e/o a veicoli e/o a terzi avvenuti in occasione della manifestazione. L'iscrizione al raduno è condizionata alla sottoscrizione della dichiarazione. Iiberatoria in materia di riservatezza e trattamento dei dati anche audiovisivi che verrà fornita dall'organizzatore al momento dell'accredito equipaggi.

Il mancato rilascio di tale Iiberatoria da parte dell'intero equipaggio comporterà tassativamente e senza eccezione alcuna l'esclusione dalle attività del raduno.

La quota di iscrizione comprende le attività previste dal programma per singola giornata, gadget e accesso ai musei, pernottamento, aperitivi, pranzi e cena.

Il presente programma potrà subire eventuali variazioni non dipendenti dalla volontà degli organizzatori. Con l'iscrizione il partecipante accetta di uniformarsi alle linee guida per i raduni RTTS, pubblicare sul sito www.rts.it

FIRMA PER ADESIONE _____





LE SPITFIRE TRA LE MURA DI LUCCA

22-23 Aprile 2023

Finalmente le nostre Spit faranno tappa a Lucca, città unica, caratterizzata da un centro storico completamente circondato da una cinta muraria cinquecentesca nell'insieme integra e pressoché immutata nonostante lo scorrere dei secoli. Varcando le mura all'interno troveremo moltissime chiese medievali (è detta la città delle cento chiese), bellissimi palazzi, molti dei quali rinascimentali, campanili e torri, tra le quali merita di essere ricordata la caratteristica Torre Guinigi con un bosco



pensile alla sua sommità. Lo sviluppo della città inizia in epoca romana quando era una colonia dell'Impero. Lucca è una città molto operosa ma tranquilla, basta perdersi tra i

vicoletti per ritrovarsi immersi in un tempo diverso, circondati da un'atmosfera unica e silenziosa, una città magica. Il pomeriggio del Sabato, dopo il buffet in albergo, una Villa ottocentesca poco fuori dalla città, sarà dedicato ad una visita guidata della città che partirà da una passeggiata sulle mura, per poi toccare le chiese più significative come la Cattedrale di San Martino, Duomo di Lucca, costruita tra il XI e XII, all'interno della quale, tra le altre cose, vedremo una Madonna dipinta dal Ghirlandaio, ed il bellissimo monumento funebre a Ilaria Del Carretto, opera di Jacopo della Quercia, la Basilica di San Frediano, costruita su di un precedente edificio di culto, terminata nel XII secolo, caratterizzata da uno splendido mosaico posto sulla facciata, mantiene quasi intatto il suo aspetto medioevale, e la Chiesa di San Michele, che ammireremo solo dall'esterno, con la sua bellissima piazza che in epoca romana era il Foro della città. Visiteremo anche le piazze più belle, come Piazza Anfiteatro caratterizzata dalla sua forma ellittica, nata sulle rovine dell'anfiteatro romano, le due Torri più significative, Guinigi e Delle Ore, ed il piccolo museo dedicato a Barsanti e Matteucci, gli inventori del motore a scoppio, una chicca per ricordare una vicenda ai più sconosciuta. Visiteremo anche Palazzo Pfanner, splendida dimora barocca, ed il suo giardino, che deve il suo nome all'ultimo dei suoi proprietari, un

produttore di birra Austriaco che l'acquisto a metà dell'ottocento, dove sono stati girati molti importanti film come, ad esempio, "Il Marchese del Grillo". Terminata la visita rientreremo in albergo per la cena.



La domenica mattina prenderemo le nostre amate auto e lasceremo Lucca alla volta di Montecarlo, piccolo paesino arroccato su un colle isolato da cui si domina la piana Lucchese, che segna il confine tra la Lucchesia e la Valdinievole. Si tratta di un vero gioiello medioevale, anch'esso cinto da mura e dominato dalla sua Rocca, famoso per i suoi vini ed il suo olio. Scopriremo il paese e la sua Rocca, costituita da differenti nuclei che in epoche diverse furono riuniti nell'attuale conformazione, databile alla fine del tredicesimo secolo. Terminata la nostra visita ci sposteremo verso il ristorante per il pranzo ed i saluti. Non vedo l'ora di poter condividere con voi tutte queste bellezze, siamo veramente fortunati, l'Italia è un paese bellissimo, e la vostra amicizia è il valore aggiunto!

Programma del raduno

Sabato 22 Aprile

Entro le 12:00 Registrazione equipaggi c/o l'Hotel Villa La Principessa di Lucca e sistemazione in albergo

13:00 Pranzo a buffet in Hotel

14:15 Partenza verso il centro della città di Lucca

15:00 Visita guidata della città con ingresso alla Cattedrale di San Martino, al Museo Barsanti e Matteucci, alla chiesa di San Frediano ed a Palazzo Pfanner
Rientro in albergo e relax
18:30 Aperitivo presso l'albergo
19:30 Cena presso il ristorante dell'albergo
20:00

Domenica 23 aprile

08:30 Partenza alla volta di Montecatino

09:30 Visita guidata del paese
10:45 Visita Guidata della Rocca di Montecatino

13:00 Pranzo presso il ristorante "La Torre". Al termine i saluti

Durante la manifestazione saranno percorsi circa 60 Km.

Il presente programma potrà subire variazioni, non dipendenti dall'organizzazione, che saranno tempestivamente comunicate ai partecipanti.

Ritrovo e accoglienza del Venerdì

Chi è interessato potrà arrivare il Venerdì 21, indicando tale volontà al momento dell'iscrizione. Il pagamento del pernottamento aggiuntivo avverrà a cura del partecipante al momento del check-out. La

sera di Venerdì andremo a cena presso un ristorante tipico della zona.

Gli amici a "quattro zampe" sono ben accetti senza nessuna maggiorazione.

Al momento dell'iscrizione vi preghiamo di segnalare eventuali allergie o intolleranze alimentari

Sistemazione

Hotel Villa La Principessa ★★★★★

Via Nuova per Pisa 1616G (PI)

Tel. 0583 370963

e-mail: info@hotelprincipessalucca.it

Per informazioni e/o prenotazioni contattare:

Maurizio Peranzi - Cell.: 333 2959966

e-mail: maurizio.peranzi@generali.com

Iscrizione e costi

Due persone, Sabato e Domenica: Euro 450,00

Una persona, Sabato e Domenica: Euro 300,00

Eventuali situazioni particolari verranno gestite singolarmente

I termini

Per esigenze organizzative l'iscrizione e il pagamento dovrà avvenire entro il 20 Marzo 2023. L'iscrizione si perfeziona solo con il pagamento e l'invio dei dati personali e copia dei documenti d'identità, allegando la ricevuta del bonifico bancario intestato a: Maurizio Peranzi, codice IBAN

IT 48 U 0301503200000003157905 (Fineco Bank) alla mail maurizio.peranzi@generali.com

Per motivi organizzativi il raduno sarà limitato a 25 vetture. Pertanto al raggiungimento del numero massimo di auto le iscrizioni saranno chiuse.

MODULO DI ISCRIZIONE

PILOTA	
CELLULARE PILOTA/E	
NAVIGATORE	
CELLULARE NAVIGATORE	
INDIRIZZO EMAIL	
MODELLO AUTO	
ANNO DI COSTRUZIONE	
TARGA	
N° RITS	

Il sottoscritto chiede di partecipare al Raduno sotto la propria completa responsabilità ed in conformità al regolamento RITS e alle norme del codice della strada a cui dichiara di uniformarsi senza eccezioni, sollevando gli organizzatori ed il RITS da ogni responsabilità circa eventuali danni morali e/o materiali occorsi a sé stesso e/o a veicoli e/o a terzi, avvenuti in occasione della manifestazione. Si impegna a sottoscrivere la dichiarazione liberatoria in materia di riservatezza e trattamento dei dati, anche audiovisivi, che sarà fornita dall'organizzatore al momento dell'accrédito degli equipaggi prendendo atto che il mancato rilascio di tale liberatoria da parte dell'intero equipaggio comporterà l'esclusione dal raduno.

Firma per iscrizione e accettazione

.....



Raduno "Neoclassic Spitfire" in Veneto

Memorial Alessandro Marchetti

20 - 21 Maggio 2023

MODULO DI ADESIONE

Pilota | Navigatore

COGNOME _____
NOME _____
INDIRIZZO _____
CELLULARE _____
E-Mail _____
MODELLO AUTO _____
ANNO PRIMA IMMATRICOLAZIONE _____
TARGA _____
N° ISCRIZIONE RITS _____

(Segnalare eventuali intolleranze e/o allergie)

MODALITÀ DI ADESIONE PER I SOCI RITS

450,00 € per 2 persone sabato e domenica
 300,00 € per 1 persona sabato e domenica
 215,00 € per 2 persone solo sabato
 157,00 € per 2 persone solo domenica
 120,00 € per 1 persona solo sabato
 90,00 € per 1 persona solo domenica

Per esigenze organizzative le iscrizioni si chiuderanno il 22 Aprile 2023 o al raggiungimento di n° 25 equipaggi.

Contestualmente al modulo di iscrizione inviare alla e-mail radiobisturi@libero.it il CRO del bonifico effettuato al seguente IBAN:

FRUSI RENZO - UNICREDIT
IBAN IT 83N0200861621000035416505

Gli interessati sono pregati di contattare l'organizzatore prima del versamento della quota, per verificare la disponibilità dei posti. Per informazioni contattare:

Renzo Frusi 3484504870
Patrizia Sarcinelli 3484504871

FIRMA PER ACCETTAZIONE

ISCRIZIONE

Il sottoscritto chiede di partecipare in qualità di Pilota e sotto la propria completa responsabilità alla manifestazione in conformità al regolamento e alle norme in materia di Codice della Strada a cui dichiara di uniformarsi senza eccezioni, sollevando gli Enti organizzatori e il Comitato organizzativo da ogni responsabilità circa eventuali danni morali e/o materiali occorsi a sé stesso e/o a veicoli e/o a terzi, avvenuti in occasione della manifestazione.

Con l'iscrizione il partecipante accetta di uniformarsi alle linee guida per i raduni R.I.T.S. pubblicate sul sito www.registrospitfire.it

L'iscrizione al Raduno è condizionata alla sottoscrizione della dichiarazione liberatoria in materia di riservatezza e trattamento dei dati, anche audiovisivi che verrà fornita dall'organizzatore al momento dell'accredito equipaggi. Il mancato rilascio di tale liberatoria da parte dell'intero equipaggio comporterà tassativamente e senza eccezione alcuna l'esclusione dalle attività del raduno.

La quota di iscrizione comprende le attività previste dal programma per la singola giornata (gadget, accesso ai musei, pernottamento, pasti).

Dichiara di accettare integralmente le disposizioni indicate nell'intero documento.

Chi desiderasse arrivare venerdì 19 maggio potrà contattare direttamente l'hotel:

PHI HOTEL ASTORIA

Telefono: 0438 738525

E-mail: info@phihotelastoria.com

RADUNO

Neoclassic Spitfire

in VENETO

Memorial Alessandro Marchetti

20 - 21 Maggio 2023



*British
Racing Green*

Cari amici, qual è il leit-motive che da molti anni spinge noi e le nostre spittife a ritrovarci lungo le strade del nostro Bel Paese? Sicuramente l'affetto e l'amicizia, ma anche l'amore per il bello, per la storia, per la cultura, per la tradizione. Anche in questa nuova "puntata" del nostro viaggio confidiamo di poter trovare tutti questi ingredienti, spesso mescolati tra loro.

LA GYPSOTECA DI CANOVA

Antonio Canova fu un artista fortunato: le sue opere godevano di uno smisurato apprezzamento mondiale già quando il loro autore era in vita. A Possagno, dove naque e dove riposa, tutto testimonia la sua arte. Il Tempio Mausoleo, da lui stesso progettato, domina dall'alto il paese con la possenza architettonica ispirata al Pantheon romano e al Partenone ateniese. La sua casa natale espone opere prestigiose di pittura e arredi originali, ma ciò che fa più immergere il visitatore in atmosfere raffinate, eteree, di magica armonia, di equilibrio e potenza, sono i gessi conservati nella Gypsoteca. Perché gessi? Le sue statue non nascevano dalla lavorazione diretta e intuitiva del marmo, ma erano frutto di un precisissimo studio che passava dal disegno all'argilla, dall'argilla al calco negativo, e da questo al gesso. Nell'opera in gesso venivano applicati una miriade di chiodini di bronzo che tramite un precisissimo pantografo permettevano di trasferire ogni misura e ogni curvatura al marmo. Nel biancore diafano della grande Gypsoteca, passeggiare tra Amore e Psiche, Apollo, Le Tre Grazie, e moltissime altre opere, poter accarezzare la celebre Paolina Borghese Bonaparte, suscita emozioni uniche.

LA FONDAZIONE TIPOTECA ITALIANA

La stampa è l'invenzione che più di ogni altra ha permesso la diffusione universale delle conoscenze, delle idee, del sapere, e la nascita del libro moderno è frutto di un percorso lungo secoli, senza cui il nostro mondo sarebbe profondamente diverso da come ci appare oggi. Questo viaggio affascinante affonda le sue radici nel territorio Veneto e una delle sue



figure centrali fu Aldo Manuzio, che segnò lo sviluppo dell'editoria nel suo tempo ponendo le basi di ciò che sarebbe avvenuto in seguito. Indiscusso protagonista dell'editoria e della stampa del Rinascimento, Manuzio sapeva che ognuno dei suoi testi, una volta diffuso, avrebbe potuto mutare la maniera di intendere la vita, il mondo, l'universo. Fu l'editore del primo best-seller della storia: all'inizio del Cinquecento stampò centomila copie delle opere del Petrarca. La tipografia ha segnato profondamente la storia del Veneto e oggi una testimonianza importante di questa eredità è conservata presso la Fondazione Tipoteca Italiana a Cornuda; un museo, un archivio, una stamperia... tra le sue mura ognuno può scoprire il mondo ricco, sconosciuto e complesso della tipografia, fatto di raffinatezza estetica, di tradizione, ma anche di evoluzione tecnologica, lungo una strada inaugurata molti secoli fa, ma ancora lontana dal giungere a destinazione.

LA TENUTA BORGOLUCE (Dal Medioevo all'eco-sostenibile)

Correva l'anno 958 quando Berengario I, Re d'Italia, donava al capostipite dei Collalto Rambaldo I, di stirpe longobarda, le terre di Treviso e i boschi del Plave e del Montello, affinché difendesse la Marca di Verona dalle scorribande degli Ungari. Da allora i nomi di Rambaldo e di Manfredo rimbalzano di generazione in generazione: è nel 1822 che gli Asburgo conferiscono il titolo di Principe ai primogeniti del casato, fino all'ultimo primogenito maschio Manfredo di Collalto e alle attuali figlie, la Principessa Isabella e la contessa Maria Trinidad. La tenuta che comprende anche due agriturismi con ristorazione e alloggi, consta di 1200 ettari, 400 bufale, circa 300 capi bovini, suini allo staco brado, 102 vigne a glera (prosecco) chardonnay, pinot bianco e grigio, 50 ettari di noceto (2000 quintali all'anno di noci) e frutteto, uliveti. Tutti i prodotti sono presenti nello spaccio per la vendita diretta. L'azienda è totalmente eco-sostenibile: l'energia elettrica e termica deriva da una caldaia a biomassa alimentata dai sottoprodotti dei boschi e da un biodigestore che trasforma i liquami delle bufale e l'inisliato dei cereali in biogas, riducendo a zero le emissioni di CO2 in atmosfera.



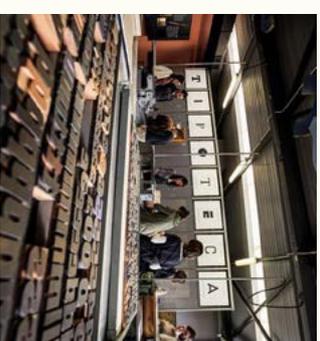
PROGRAMMA

SABATO 20 MAGGIO:

- 10.30 / 11.00 Ritrovo, accettazione e registrazione equipaggi presso PHI HOTEL ASTORIA Susegana (TV), Via Vigna 29
- 11.45 / 12.00 Aperipranzo sulla terrazza dell'hotel
- 13.15 / 13.30 Partenza per Tipoteca Italiana a Cornuda (TV) Via Canapificio 3
- 14.15 Visita guidata alla fondazione Tipoteca Italiana
- 15.15 / 15.30 Partenza per Possagno (TV) per il Museo Gypsoteca Antonio Canova, Via Canova 74
- 16.00 Arrivo a Possagno presso Piazzale del Tempio Mausoleo Canoviano
- 16.30 Visita guidata alla Gypsoteca e casa natale di A. Canova
- 17.30 / 17.45 Partenza da Possagno, rientro in hotel
- 18.45 Relax
- 20.30 Trasferimento all'Enoca Veneta della Scuola Enologica di Conegliano (2 km circa)
- 21.00 Cena presso il ristorante dell'Enoteca Veneta in Via Dalmasso 12 Conegliano

DOMENICA 21 MAGGIO:

- 9.00 Partenza per Azienda Agricola Borgoluce in Via Mandre 47 Susegana (TV)
- 11.00 Visita allevamento bufale e Museo dei Mestieri della Civiltà Contadina
- 12.00 / 12.15 Spostamento in località Musile 2, Susegana, sempre nella tenuta Borgoluce: visita guidata in cantina
- 13.00 Degustazione vini e prodotti enogastronomici dell'Azienda e tipici del territorio
- 13.00 Partenza per l'Agiturismo Riva de Milan, Via Erizzo 148, Valdobbiadene (TV)
- 13.00 Pranzo immersi tra le vigne all'Agiturismo. Festeggiamenti e saluti



RADUNO SPITFIRE NELLE MARCHE
"NELLA TERRA DEI PICENI"
24-25 Giugno 2023

MODULO DI ADESIONE

PILOTA NAVIGATORE

COGNOME	
NOME	
INDIRIZZO	
CELLULARE	
E-MAIL	
MODELLO AUTO	
ANNO DI PRIMA IMMATRICOLAZIONE	
TARGA	
N. ISCRIZIONE AL RITS	

(SEGNALARE EVENTUALI INTOLLERANZE E/O ALLERGIE)

MODALITÀ DI ADESIONE PER SOCI RITS

- 390 €** per 2 persone per sabato e domenica
 235 € per 1 persona per sabato e domenica
 110 € per 1 persona per sabato
 90 € per 1 persona per domenica

Per esigenze organizzative, **le iscrizioni si chiuderanno il 1 Giugno 2023** e/o al raggiungimento di **N. 20 Vetture** iscritte (l'accettazione di altri equipaggi verrà valutata al momento) Gli interessati sono quindi pregati di contattare l'organizzatore prima di effettuare il pagamento della quota, al fine di verificare la disponibilità dei posti.

Contestualmente all'iscrizione inviare all'email raniero.ciani52@ilbero.it il CRO del bonifico effettuato al seguente IBAN

RANIERO CIANI
IT 88K0100503246100082417848

Causale " RADUNO SPITFIRE NELLA TERRA DEI PICENI 2023"

Firma per iscrizione e accettazione

PER INFORMAZIONI CONTATTARE:

RANIERO CIANI 347.3550714 - raniero.ciani52@ilbero.it
IOBBI ANTONIO 338.8478014
MERCATILI AGOSTINO 328.1910025

ISCRIZIONE

Il sottoscritto chiede di partecipare in qualità di Pilota e sotto a propria completa responsabilità alla manifestazione in conformità al regolamento e alle norme in materia di Codice della Strada a cui dichiara di uniformarsi senza eccezioni, sollevando gli Enti organizzatori e il Comitato organizzativo da ogni responsabilità circa eventuali danni morali e/o materiali occorsi a sé stesso e/o a veicoli e/o a terzi, avvenuti in occasione della manifestazione.

Con l'iscrizione il partecipante accetta di uniformarsi alle linee guida per i raduni R.I.T.S. pubblicate sul sito

www.registrospitfire.it.

L'iscrizione al Raduno è condizionata alla sottoscrizione della dichiarazione liberatoria in materia di riservatezza e trattamento dei dati, anche audiovisivi che verrà fornita dall'organizzatore al momento dell'accreditato equipaggi. Il mancato rilascio di tale liberatoria da parte dell'intero equipaggio comporterà tassativamente e senza eccezione alcuna l'esclusione dalle attività del raduno.

La quota di iscrizione comprende le attività previste dal programma per singola giornata (gadget, accesso ai musei, pernottamento, pasti).
Dichiara di accettare integralmente le disposizioni indicate nell'intero documento.

Le iscrizioni ricevute senza quietanza o dopo tale data saranno accettate a discrezione e nei limiti delle capacità delle strutture ricettive.

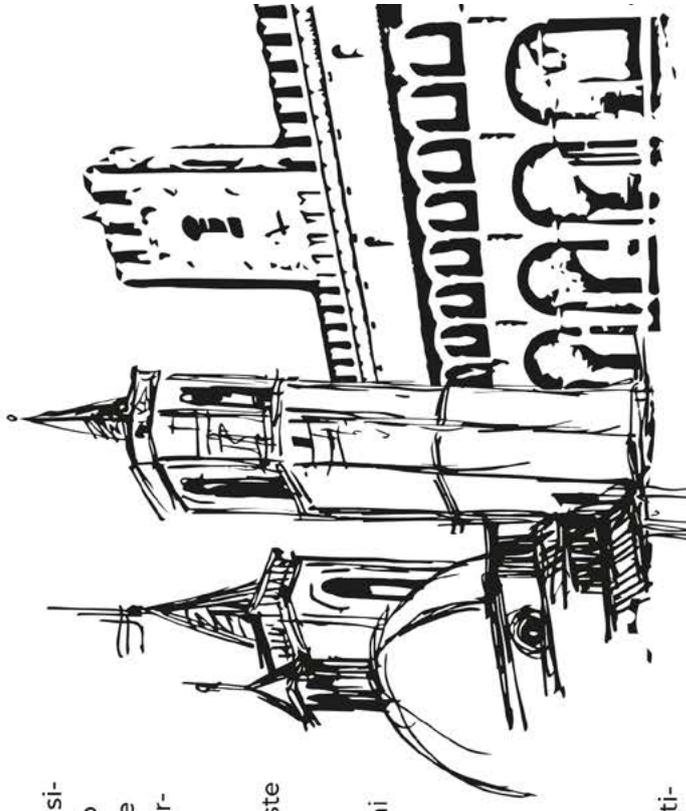
ATTENZIONE

Dovranno essere ossequiate le disposizioni restrittive per il contenimento del contagio in materia di COVID. Non essendone al momento a conoscenza, l'organizzatore si riserva di aggiornare i partecipanti se e quando le suddette norme verranno emesse. La non osservanza delle stesse comporterà l'esclusione dalla manifestazione.



RADUNO TRIUMPH SPITFIRE NELLE MARCHE

"NELLA TERRA DEI PICENI"



Comune di Ascoli Piceno
MEMORIA DOPO AL VALORI MILITARE PER FUTURO MARCHIANO

Comune di Offida

24-25 GIUGNO 2023

PROGRAMMA MANIFESTAZIONE

SABATO 24 GIUGNO

Ore 10:00 Iscrizione e verifiche presso Hotel Casale

Via Casale Superiore, 146, 63079 Colli del Tronto AP
Tel. 0736 8167 - mail: info@hotelcasale.it

Ore 10:30 Partenza alla volta di Offida. Parcheggio nella

Piazza del Popolo, visita guidata al teatro del "Serpente Aureo"

Visita alle botteghe delle merlettaie.

Ore 13:00 Pranzo presso Cantina sociale "Vinea" Enoteca regionale delle Marche e assaggi vari.

Ore 15:00 Visita guidata alla Chiesa Longobarda di Santa

Maria della rocca.

Visita al museo del merletto e delle arti.

Ore 20:00 Cena Presso Hotel Casale

DOMENICA 25 GIUGNO

Ore 9:00 Registrazione nuovi equipaggi e partenza alla volta di Ascoli Piceno.

Ore 10:00 Visita guidata alla Cattedrale di Sant'Emidio

Visita guidata al centro storico della città:

Piazza del Popolo, Chiesa di San Francesco

Palazzo dei Capitani del Popolo,

Piazza della Verdura, Teatro Ventidio Basso.

Ore 13:00 Pranzo presso il Caffè storico Meletti in Piazza del Popolo.

Ore 15:30 Chiusura raduno e saluto ai partecipanti

La manifestazione si svilupperà su un percorso di 30 km circa

NB. IL PRESENTE PROGRAMMA POTRÀ SUBIRE EVENTUALI VARIAZIONI NON DIPENDENTI DALLA VOLONTÀ DEGLI ORGANIZZATORI

Per chi arriva il giorno precedente Venerdì 23/06/2023 la cena ed il pernottamento dovranno essere comunicati all'organizzatore o prenotati direttamente in albergo quanto prima ed il pagamento avverrà a cura del partecipante al momento della partenza

OFFIDA



PIAZZA DEL POPOLO

ASCOLI PICENO



PIAZZA DEL POPOLO



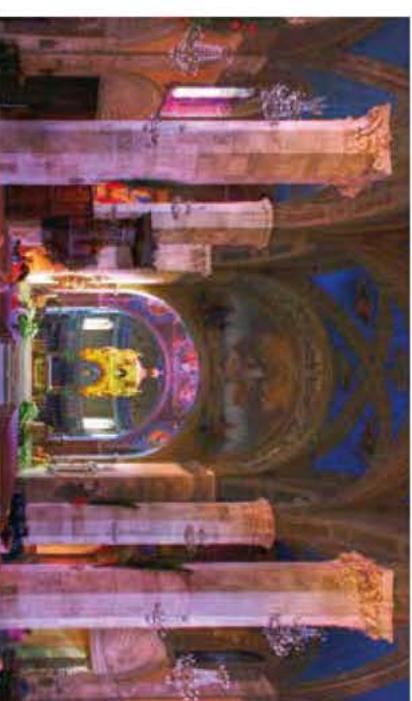
LE MERLETTAIE



CAFFÈ STORICO MELETTI



CHIESA SANTA MARIA DELLA ROCCA



DUOMO DI ASCOLI PICENO



L'Angolo di
CHICCO MATITA



Finalmente!!....ora si' che sento bene la radio !

INFORMAZIONE IMPORTANTE ASSOCIAZIONE 2023

Per migliorare i servizi ai soci del R.I.T.S. invitiamo tutti a prendere visione delle note presenti alla pagina **"Area Soci"** informazioni per il Rinnovo/Nuovo Socio del sito:

www.registrosplitfire.it

ed a compilare la **"Scheda Rinnovo/Nuovo Socio 2023"** seguendo alcune semplici istruzioni.

Vi ricordiamo che il pagamento della quota sociale dovrà essere effettuato solo sul c/c del RITS presso UniCredit

IBAN: IT 13 M 02008 05055 000103014833

indicando nella causale:

Nome e Cognome del socio ed il numero di iscrizione della vettura al RITS



SPITPRANZO DI NATALE CON SORPRESE ■

di Lucia Durante

Chiamare i pranzi di Natale organizzati da Giovanna Riva "pranzi" è perlomeno riduttivo. Ci sono tutti gli elementi che caratterizzano queste manifestazioni ma per lei organizzare antipasti, primi, secondi, ecc è troppo banale. Ci vuole un guizzo di fantasia e meglio ancora se si tratta di una fantasia un poco sadica per vedere i convitati alle prese con giochi per niente facili. Ma andiamo con ordine.

Giovanna e Chicco hanno organizzato questo incontro mangereccio a Caravaggio, nella dimora storica dei Tre Re, ma mentre Chicco si è occupato della parte artistica, com'è nel suo DNA, Giovanna ha escogitato qualche gioco per vedere gli ospiti affannarsi per venirne a capo. Questa volta si è trattato di un grande puzzle da 350 pezzi che riproduceva il logo del suo prossimo raduno del 2023 e che verrà dato in premio a chi risolverà un enigma che si svilupperà fra le viuzze di Gromo. Altro enigma che ci terrà molto impegnati mentalmente. Il disegno è opera di Gabriele, il nostro nuovo e ottimo web designer, su idea della mamma.

Nelle pause tra una portata e l'altra abbiamo visto mani incrociarsi sul tavolo deputato all'opera e occhi cercare freneticamente il tassello mancante. Ma non c'è stato solo il puzzle. Appena seduti a tavola, abbiamo srotolato il cartiglio del menu elegantemente infiocchettato e non potevamo credere ai nostri occhi: ragù di ratto selvatico, croste di parmigiano rosicchiate e via andando. Questa è stata un'idea vincente del nostro artista Chicco Vandone. Ovvio che il menù era ben altro, reso ancora più delizioso dal fare gentile del personale di questa antica struttura dove gli ospiti vengono davvero coccolati. E che dire della partecipazione? Veramente numerosa ed entusiasta nonostante alcune defezioni dell'ultima ora dovute a virus influenzali e ad un meteo quanto mai inclemente. Allora tutti pronti per aprile quando Giovanna metterà alla prova la nostra perspicacia quali novelli Sherlock Holmes. Grazie Giò e grazie Chicco, anche se siete un poco cattivelli vi vogliamo un mondo di bene. ■



UN'OCCASIONE DA PRENDERE AL VOLO ■

di Maria Paola Brusaporci

A chiusura dell'anno 2022, oltre a partecipare al pranzo natalizio a Caravaggio con gli amici del Nord come è nostra consuetudine da anni, ci si è offerta l'occasione per essere presenti anche al pranzo di Natale organizzato all'interno della riserva naturale del Lago di Posta Fibreno in Ciociaria, da Fiorenza e Loreto Iacovella. Una giornata davvero gradevole, soprattutto perché abbiamo rivisto amici del Sud che non vedevamo da anni, per cause che ormai tutti conoscono. Una bella rimpatriata di amici grandi e piccini dal Lazio, dall'Abruzzo, dalla Campania e dalla Basilicata, una vera gioia! I primi veri abbracci ce li siamo scambiati in riva al lago, dove gli organizzatori hanno trovato un angolino di prato per sistemare un tavolino e dei taglieri e darci il benvenuto con ciambelle cio-

ciare appena sfornate, salami e formaggi squisiti. Un brindisi alla compagnia riunita all'insegna della convivialità più spontanea, senza grandi formalità. Terminato l'aperitivo, ci siamo diretti al ristorante agriturismo La Pesca, che ci ha ospitati per il pranzo nelle sue sale semplici ma accoglienti, riscaldate da un bellissimo focolare che annunciava l'arrivo del Natale. Cibo genuino e molto vario, prodotti stagionali a km 0, buon vino per riscaldare gli animi, una compagnia allegra e sincera, questi gli ingredienti per un pranzo sereno, dove non sono mancate risate ed allegria. Omaggiate le signore da dolcissimi angioletti da appendere ai nostri alberi di Natale, non potevamo che essere grati per aver trascorso una bellissima giornata in serenità con amici cari, lontani solo nello spazio ma non dal cuore. ■





QUATTRO PASSI IN SPIT

Un ambiente ideale per le nostre Spit.

di Alfredo Ronchi RITS 1691

Primi di Agosto 2020, dopo aver completato la messa a punto della mia Spitfire 1500 acquistata da poco, mi occorreva un'opportunità per poterla mettere alla prova su un percorso adatto. Ricordando un paio di bellissime escursioni vissute in moto nel territorio della Carnia, regione perfetta per il moto turismo, strade prive di traffico pesante, relativamente poche auto, tante curve, tornanti e passi alpini, salite e discese su un territorio ricco di storia e punti panoramici, ho pensato che in fondo per certi aspetti la Spitfire, piccola, maneggevole, scattante, è simile ad una moto a quattro ruote.

Quindi preparo un bagaglio compatto utile per escursioni in montagna senza dimenticare il costume da bagno ed il kit da piscina visto che l'hotel dove farò base è dotato di piscina scoperta. La capote è già aperta da vari mesi, la si chiude a fine ottobre, tutto è pronto per partire. A questo punto si impone una prima scelta, autostrada o provinciali? Il tempo di percorrenza stimato per le provinciali è circa il doppio del tempo necessario utilizzando le autostrade, lascio a voi la scelta, avendo tempo e rispettando i limiti di velocità urbani, mi cimento nel percorso più "turistico" prevedendo una pausa pranzo a metà strada. La base logistica è Sequals, località nota ai possessori "Gentleman Driver" di Spitfire, per il fatto che ha dato i natali a Primo Carnera. Sequals occupa una posizione strategica rispetto ad una miriade di possibili mete da visitare in giornata, comunemente chiama-

ti "petali". Arrivo in hotel nel tardo pomeriggio giusto per parcheggiare la Spit sotto uno degli alberi del giardino, chiudere prudenzialmente il tonneau cover anche se non ci sono nuvole in vista, in ogni caso la linfa zuccherina degli alberi sui sedili non è piacevole.

Prima giornata: Al mattino senza particolare fretta controllo i livelli, in segno scaramantico ho sempre un litro di refrigerante ed un litro di olio sistemati negli angoli del baule insieme ad una trousse di ferri abbastanza completa e, richiesta all'estero, una regolare borsa medica a norme DIN. Fidandomi della memoria dei percorsi fatti l'anno precedente in moto, parto alla volta del passo Monte Croce Carnico, prima direzione Lestans, Borgo Ampiano (SP1), Valeriano, Pinzano al Tagliamento, Flagogna. (SP22), Cornino (SP41), Trasaghis (SR512) confinante con Gemona del Friuli profondamente ferita dal terremoto del 1976, Cavazzo Carnico (SS52), Tolmezzo (SS52Bis), Arta Terme, Paluzza (SS52Bis), Timau (SS52Bis), la strada cambia aspetto, ora si capisce che il passo si avvicina, si continua a salire ed ecco una serie di tornanti, un vero piacere per la Spit che li affronta senza problemi uscendo stretta sulla destra. Eccomi al Passo Monte Croce Carnico: la strada si apre in un ampio spiazzo tra le pendici dei due monti che formano la sella del passo, un grande tabellone ricorda che fu teatro di scontri durante la Grande Guerra ed indica l'inizio di un percorso di visita alle trincee ed

altre installazioni militari. Parcheggio la Spit tra le numerose moto e le poche auto che hanno raggiunto il passo, è ormai ora di pranzo ed il rifugio "Al Valico" segna l'ultimo lembo di cucina friulana prima dell'Austria, offrendo una selezione di piatti della tradizione, formaggio Frico alla griglia, polenta con funghi, strigoli con salsiccia. Bene, una pausa qui scegliendo un tavolo al sole. Di fronte al rifugio "Al Valico", una caserma abbandonata segno visibile del confine di stato. Note con piacere che i gendarmi di frontiera austriaci sono seduti al tavolo proprio di fronte al mio, anche loro potendo scegliere, hanno preferito la cucina Friulana.

Riparto ed immediatamente dopo il vecchio complesso del controllo passaporti entro in una lunghissima galleria in discesa, buon banco di prova per la tenuta dei freni, i piccoli tamburi posteriori reggono bene. Sono sulla strada 10, proseguimento della nostra SS52Bis, attraverso Bannwald, poi Kotschachme seguendo l'omonimo fiume proseguo sulla statale 111 che si snoda in un susseguirsi di lievi salite e discese, curve e controcurve. Il paesaggio, a parte le due catene di monti che delimitano la valle, è tipicamente agreste a parte qualche piccolo complesso industriale ed un grande campo da golf. Mi fermo per un "Kaffee" al bar, certo non sono né a Trieste né tantomeno a Napoli, a qualche decina di chilometri potrei fare il periplo del Faaker See, meta ogni settembre di Harleyisti da tutta Europa, ma non ho intenzione di arrivare tardi a cena in hotel quindi





riparto prestando attenzione alla deviazione sulla sinistra che mi porterà di nuovo verso il confine italiano. Passato Danz, trovo l'indicazione (strada 90) per il Sonnenalpe Nassfeld, al confine con il nostro lago di Pramollo e relativo passo. La strada sale alternando rettilinei in salita a sequenze di curve e tornanti che si fanno più fitte all'avvicinarsi al passo, la Spit si difende più che bene ed alcune volte mi tocca scendere in prima per affrontare i tornanti. Si vedono piste da sci ed impianti di risalita, incontro una Z4 roadster e mi accodo tirando un po' di più le marce, la quaranta-quattrenne si difende bene, più in alto attraverso un complesso turistico dove resiste ancora un po' di neve dell'inverno scorso poi il passo segnato da un

grande hotel dove "taglio il traguardo" del vecchio confine insieme alla Z4. Un inaspettato controllo della polizia austriaca ci costringe a fermarci in coda e dopo la corsa in salita la temperatura del liquido di raffreddamento sempre ferma tra un quarto e metà scala sale, sale e non ho una elettro-ventola per smaltire velocemente il calore, incrocio le dita e lascio acceso il motore con la ventola in presa diretta. Guardo dall'alto il lago di Pramollo e riparto (SS110): dopo pochi rettilinei inizia quella che sembra una discesa all'inferno. Una serie senza fine di curve e tornanti, la valle si stringe e vedo distintamente le poche auto che mi precedono sfilare sotto di me. Con la Spit, così come in salita, anche la discesa offre piacevoli

emozioni nell'affrontare i tornanti che si susseguono senza fine fino a Pontebba (SS13) poi Chiusaforte, Amaro, Lago di Cavazzo, Trasaghis, Cornino, Flagogna, Pinzano al Tagliamento, Lestans e Sequals. Parcheggio la Spit nel giardino, un tuffo in piscina e mi preparo per cena.

Nuovo giorno, nuovo tour, questa volta tutto in Italia, controllo i livelli dopo la corsa di ieri, tutto bene, destinazioni principali oggi sono il "paese museo" di Pesariis e la patria del prosciutto di Sauris. Questa volta per raggiungere Tolmezzo decido di provare un altro itinerario, passato Pinzano al Tagliamento proseguendo sulla SP1, passato il distributore di benzina, invece che attraversare il ponte sul fiume Arzino e prendere la SP41, continuo sulla SP1 per Casiacco, Sequals, la strada si stringe ed inizia una serie di tornanti per raggiungere Anduins e poi prosegue costeggiando il fiume Arzino. Non incontro auto o moto, sono solo nella mia piccola Spit da quando ho preso questa deviazione, il piccolo Rio Sciafusc sulla destra, altri tornanti che mi portano ad una sella, Sella Chianzuàn, è troppo presto per fermarsi per un caffè, continuo e scendo sul lago di Verzgnis sempre sulla SP1 fino al bivio con la SP512 per Tolmezzo che è in pratica poco dopo il bivio, molto bello questo percorso alternativo ho l'impressione di aver superato due passi e sono solo all'inizio del percorso. Prendo dal grande rondò fuori Tolmezzo la SS52 verso Villa Santina poi la SR355 verso Ovaro, Baus, poi attraverso il fiume Degano e prendo la SR465 attraverso Entrampo, Avausa, Pieria Prato Carnico la strada si stringe e costeggia il monte sulla destra, passo una strettoia tra due case di Osais e poco dopo all'ingresso di Pesariis trovo le indicazioni per il centro del paese, prendo una breve discesa sulla sinistra, venti metri dopo ancora a sinistra e mi trovo nel parcheggio principale, spengo il motore e mi armo di macchina fotografica. Sono nel museo all'aperto dell'orologio, quasi tutte le case del paese offrono l'ora attraverso orologi di varia foggia e meccanica, alcuni sono a parete, altri installati →



lungo i vicoli o nelle piazzette, i meccanismi sono azionati dall'acqua, da pesi e da mulinelli. Di fronte alla chiesa un orologio-monumento dal meccanismo a vista aziona un carillon a mezzogiorno. Un piacevole parallelo con la robusta meccanica della Spit nata dal connubio tra i trattori Massey Ferguson e la Standard madre di Jaguar. In effetti il piccolo borgo di Pesariis ha una lunga tradizione di meccanica di precisione ed orologeria e, da questa, è nata l'azienda che caratterizza il borgo, la Solari che da sempre informa i viaggiatori nelle stazioni ferroviarie ed aeroporti con i grandi pannelli a palette.

Terminata la visita al borgo e dopo aver fotografato numerosi scorci tipici ed orologi, riparto e proseguo la strada verso la sella attraversando valli dove vedo i segni della strage di alberi dovuta alla forza del vento, immense distese di "bastoncini da Shangai" sparse a macchia di leopardo nelle valli, la strada è ancora parzialmente ingombra di rami e materiali vari portati dal vento e dalle numerose frane, superata questa "prova di maneggevolezza" mi fermo, con la scusa di far riposare la Spit, alla Malga Casera Razzo (quota 1739) per un bicchiere di succo di mirtillo e godere del panorama delle varie cime rocciose che sveltano tutto intorno. Qui incrocio coppie di ciclisti in mountain bike che definirei della categoria senior, sono saliti dal fondovalle di Ampezzo e mi dicono che vogliono raggiungere Sappada scendendo per strade sterrate, mi sembrava già un buon esercizio essere arrivato qui in Spit, ma loro sono altra cosa.

Riaccendo il motore e proseguo sulla medesima strada (465) e poco oltre incontro il bivio con la SP619, svolto a sinistra e seguo la strada che, poco dopo diventa SP33 e dalle due comode corsie di prima diventa stretta, adatta alle dimensioni della Spit, priva di protezioni: il panorama questa volta volge a sud ovest non più a nord est, una cima rocciosa è proprio di fronte a me e sembra quasi di poterla toccare, inizio la discesa verso la seconda meta della giornata il comune di Sauris di Sopra. La discesa verso Sauris è una sequenza serrata di

tornanti che sembrano costruiti uno sopra l'altro come un castello di carte, uniti da brevi rettilinei da 16% di pendenza tutto da freno motore in prima e seconda, non c'è nessuno sulla strada, del resto, da quando ho abbandonato la SR355 dopo Baus, non ho più incontrato né auto né moto a parte quelle parcheggiate alla Casera.

Esperienza molto piacevole, devo dire che la discesa del Pramollo di ieri e la discesa verso Sauris di oggi non hanno molto da invidiare alle discese del Maloja o dello Stelvio verso Merano. La strada cambia ancora nome e diventa SP73. Entro in Sauris sotto l'attraente prospettiva dello spuntino a base di prosciutto e formaggio locale accompagnato da una buona birra Extra Stout prodotta localmente. Il proprietario della trattoria mi accompagna nella visita guidata al birrifico e mi offre assaggi delle varie birre prodotte. Pausa spuntino nel giardino della trattoria arredato con i tipici tavoli e panche in legno, il sole è decisamente caldo e la birra gelata si fa apprezzare.

La Spit credo si sia riposata abbastanza, cerco le chiavi ma non le trovo nelle varie tasche e nello zainetto di servizio, raggiungo l'auto parcheggiata all'inizio del paese con la preoccupazione di dover recuperare le chiavi di scorta per poter rientrare alla base, ma la Spit viene in mio aiuto, le chiavi sono lì inserite nel quadro, le avevo dimenticate all'arrivo, Grazie Spit! Riparto scendendo verso Sauris di Sotto poi la strada costeggia il bellissimo

lago artificiale di Sauris, acqua cristallina, altre foto e poi all'improvviso si vede la diga ed inizia uno stretto tunnel simile a quelli della vecchia gardesana occidentale, niente illuminazione, pavimentazione deformata in cubetti di porfido, i Sampietrini romani, incontro un paio di auto in senso opposto, le schivo un po' a sensazione perché il buio regna profondo nonostante i fari.

La galleria in falso piano scende per alcuni chilometri lungo una stretta valle al termine della quale si vedono alcune strutture militari della Grande Guerra, camminamenti in cengia e camminamenti a gradini scavati nella roccia. Un piccolo ponte mi porta sull'altro lato della stretta valle e questa volta in netta discesa seguo uno stretto serpentine scavato nella roccia "farcito" di gallerie. Vista la vicinanza delle curve dovrei tenere la mano sul clacson ma, confidando nella buona sorte, lo utilizzo solo quando strettamente necessario. Del resto, fino ad ora, ho incontrato solo due auto in buona parte della giornata. La valle si apre, ancora poche curve, i pneumatici saranno bollenti credo, e così arrivo ad Ampezzo e da lì proseguo per Villa Santina, una piccola deviazione sulla via del ritorno verso Bordano per visitare la Casa delle Farfalle, paradiso per gli amanti di questi coloratissimi esseri, poi rientro alla base per un tuffo in piscina e poi cena. ■

(...) il viaggio continua e termina sul prossimo numero, non perdetelo!



CAPODANNO D'ABRUZZO ■

di Luigi Albenga RITS 1577

Anche quest'anno decidiamo di unirici ad alcuni Spit-amici per trascorrere insieme il capodanno.

Gli ultimi due anni eravamo stati a Macerata, alla corte dei Domizi, Antonella ed Enrico, che con la consueta generosità si erano prodigati per farci trascorrere delle belle giornate in compagnia.

Adesso invece si trattava di migrare in quel d'Abruzzo, a Torricella Peligna, paesino appollaiato ai piedi della Maiella tra dolci colline, speroni di roccia e strade tortuose: 650 km, per chi veniva dal profondo nord.

La location, un semplice alberghetto a gestione familiare, era stata individuata l'anno precedente dal temibile quartetto Lello-Betta-Nicola-Patrizia: affabilità, cortesia ed una irresistibile cucina erano date per garantite! L'idea aveva poi preso corpo nelle

ultime settimane dell'anno con la sapiente organizzazione dei Nasta, portando infine a radunare, per la sera di capodanno, un'allegra brigata di sedici amici: Betta, Lello, Patrizia, Nicola, Antonella, Enrico, Ambra, Danilo, Francesca, Raniero, Denise, Flavio, Bianca-maria, Marcello e noi due, Mara e Luigi. Tutto a posto, quindi: si parte!

Il venerdì 30 al mattino presto siamo già in macchina, destinazione Abruzzo! All'arrivo troviamo ad accoglierci il temibile quartetto di cui sopra, poi via via ci avrebbero raggiunto gli altri amici, secondo le loro disponibilità.

Favoriti da stupende giornate di

sole, con temperature miti impensabili per il periodo, abbiamo gironzolato tra paesini arroccati e paesaggi incantevoli, spesso commentando come sarebbe stato bello ripercorrere le stesse strade con le nostre Spit, a tetto aperto... Molto particolare e suggestiva è stata la visita al castello medievale di Roccascalegna, che al di là dei cenni storici resterà impresso a tutti nella memoria per la sua ardita collocazione su uno sperone di roccia.

Ma il clou del ritrovo è stato naturalmente la sera di Capodanno. In sala la nostra lunga tavolata ma anche, a sorpresa (avremmo dovuto esserci solo noi), altri tre tavoli, con una decina di commensali inevitabilmente destinati a subire la nostra allegra invadenza. Perché questo particolare?

Perché Danilo, con la complicità di Raniero e Lello, si è presentato con un'attrezzatura da karaoke completa di amplificazione, mixer, microfoni, basi e testi: conoscendolo, potete immaginare come l'atmosfera si sia subito riscaldata, coinvolgendo anche chi non faceva parte del nostro gruppo.

Complice il tasso alcolico che andava crescendo di minuto in minuto, all'intrattenimento trascinato di Danilo si è alternato un momento più ruspante di cori e cantate al suono incerto (il mio) della chitarra: grande soddisfazione però quando un commensale, non dei nostri, si è avvicinato chiedendo di poter cantare con noi un pezzo che gli piaceva!

Così, con l'immane trenino, il brindisi augurale, lo scambio di baci e abbracci di sincera amicizia, siamo entrati nel 2023: e allora Auguri e ancora Auguri a tutti e ... viva il RITS! ■

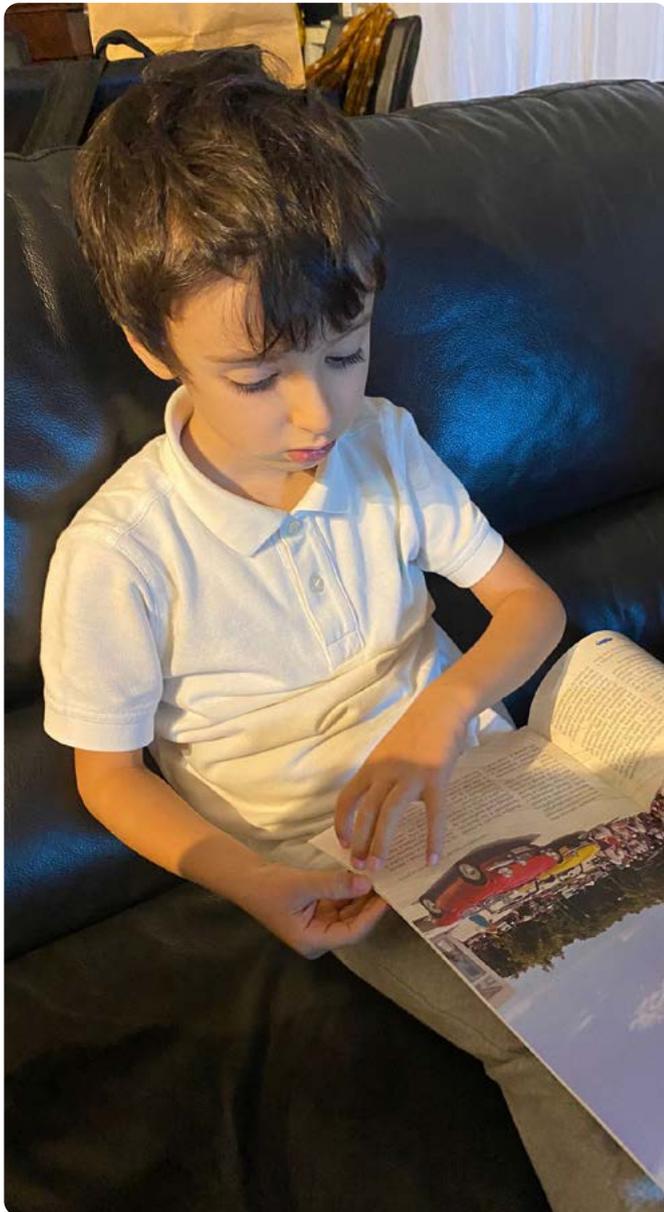




Piccoli Spitfanisti Crescono

Ecco il più piccolo "Simpatizzante RITS": Filippo Fascia di Conegliano (TV) che tra qualche mese compirà 6 anni. Quando arriva il postino per consegnargli la sua copia personale di SpitNews, in fretta chiama i nonni Patrizia e Renzo per leggere il notiziario assieme a loro. Da poco poi, ha scoperto che nel prossimo mese di giugno proprio il nonno Renzo (Frusi) organizzerà un raduno Spitfire vicino a Conegliano e non sta più nella pelle. Non vede l'ora di guardare tante coloratissime Spitfire in fila per le colline intorno alla sua città.

PATRIZIA SARCINELLI E RENZO FRUSI – RITS 056 - 1422 Conegliano (TV)



NEWTON
COMMERCIAL



classic car interior trim



**Exclusive 10% On-line
Discount for RITS
Membership!**



(www.newtoncomm.co.uk)

Newton Commercial
King George's Avenue
Eastlands Industrial Estate
Leiston, Suffolk
England, UK
IP16 4LL

**OFFERTA
SPECIALE per i
Soci R.I.T.S.**

**Dal 01/10/2022 al
01/06/2023**

Per ottenere la password da inserire
nel check out inviare una mail a:

info@registrospitfire.it

moSS

*Green
Racing
British*

Triumph
MG
Austin Healey
Jaguar

PENRITE
OIL-

www.brgspares.it

brgmoss@libero.it





I misteri di... **SPIT-lock Holmes**

Vi svelo la soluzione del 3° enigma e vi sfido con un nuovo indizio

SOLUZIONE DEL N°83

Il particolare ingrandito sotto la lente non era altro che il **FUNGHETTO DELL'ARIA** della Spit 1500 (sempre la mia)

Se avete indovinato, mi complimento.
Se non avete indovinato,
vi offro un nuovo indizio per riprovarci.

Per il 4° indizio con cui vi sfido,
vi basti pensare a questi ultimi tempi sulla terra,
caratterizzati da forti scossoni,
cambiamenti e vuoti improvvisi...
Dovremmo inventare qualcosa di simile
anche per l'umanità, che asseconi e renda
più morbido il nostro viaggio quotidiano.



Sir Drew Clergy



**"IL MONDO È PIENO DI COSE OVVIE
CHE NESSUNO SI PRENDE MAI LA
CURA DI OSSERVARE."**

Sir Arthur Conan Doyle

Vogliamo ricordare a tutti l'indirizzo e-mail della nostra Redazione, qualora vogliate inviare i vostri articoli, cronache, foto e... consigli. Abbiamo bisogno dei vostri contenuti! Scriveteci numerosi e ricordate: Spit-News è anche vostro!



redazione.spitnews@registrospitfire.it

SI RINGRAZIANO PER LA COLLABORAZIONE A QUESTO NUMERO:

Si ringraziano per la collaborazione a questo numero: Agnese Cafagna e Gianfranco Sfiligoi, Raffaele Nasta, Giovanna Riva, Maurizio Peranzi, Patrizia Sarcinelli e Renzo Frusi, Raniero Ciani, Marcello De Rosa, Anna Maria Magagnoli e Matteo Mattarelli, Chicco Vandone, Lucia Durante, Luigi Abenga, Alfredo Ronchi, Newton Commercial, British Racing Green, Andrea Clerici, Maria Paola Brusaporci, Gabriele Ghirlandetti, Alessandro Carpentieri e tutti gli autori delle foto presenti in questo numero.